

GLI AUMENTI RCAUTO PER FACILE.IT

Provincia	Premio agosto 22 (€)	Premio agosto 23 (€)	Aumento percentuale 23 vs 22
MILANO	368,93	499,08	35,3%
ROMA	479,21	644,01	34,4%
FIRENZE	489,19	645,87	32,0%
BARI	534,30	682,40	27,7%
VENEZIA	409,66	522,15	27,5%
ITALIA	469,1	591,1	26,0%
TORINO	484,24	608,40	25,6%
BOLOGNA	426,49	532,81	24,9%
PALERMO	515,40	623,81	21,0%
TRIESTE	344,13	415,37	20,7%
NAPOLI	916,02	1081,85	18,1%

Nota: La ricerca si basa su 14.285.518 preventivi effettuati in Italia su Facile.it dai suoi utenti tra il 1 agosto 2022 e il 31 agosto 2023 e i relativi risultati di quotazione prodotti. Le compagnie confrontate da Facile.it coprono una quota del mercato RCA italiano di circa il 15% di premi totali raccolti, e di circa il 38% gruppi assicurativi.

Withub

GLI AUMENTI RCAUTO PER IVASS

Provincia	Premio medio (€)	Variazione % su base annuale
I maggiori aumenti...		
ROMA	417,2	9,4
CAGLIARI	377,5	8,1
MILANO	359,5	8,0
BRESCIA	346,0	7,8
ASTI	316,8	7,4
...e quelli più contenuti		
CROTONE	397,9	1,5
REGGIO CALABRIA	393,0	1,5
CATANZARO	335,6	2,4
NAPOLI	543,9	3,0
COSENZA	322,2	3,5

Fonte Ivass: contratti stipulati nel 2° trimestre 2023

Withub

di Anna Messina

Tra le città più colpite ci sono Roma (+9,4%), Cagliari (+8,1%) e Milano (+8%) mentre, almeno questa volta, in fondo alla classifica dei rincari ci sono province del sud Italia, come Crotone e Reggio Calabria (+1,5%) o Napoli (+3%). E' la mappa degli aumenti che le tariffe per l'acquisto delle polizze RcaAuto stanno registrando in Italia da diversi mesi. Come altri beni di prima necessità, dagli alimentari all'energia, anche le coperture obbligatorie per la circolazione delle auto sono entrate nel vortice della corsa dei prezzi. La buona notizia, come ha rilevato l'ultimo bollettino dell'Ivass, è che, nonostante i recenti aumenti, il premio medio nel secondo trimestre dell'anno è stato pari a 374 euro, ancora al di sotto dei livelli pre-pandemici, quando era pari a 405 euro e anche più basso del 23,4% rispetto al picco dei 488 euro che era stato raggiunto nel secondo trimestre 2014. Gli automobilisti italiani, insomma, hanno già vissuto momenti peggiori di questo. La variazione annua del prezzo medio della RcaAuto, salita del 5,9%, è poi inferiore all'incremento su base annua dell'indice generale dei prezzi che è stato nello stesso periodo del 6,4%, rilevano ancora da Ivass. Ma per consumatori, alle prese con i rincari che arrivano ormai da ogni settore, la consolazione è evidentemente magra, anche perché il trend dei rincari RcaAuto sembra destinato a proseguire ancora nei prossimi mesi.

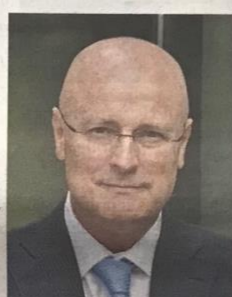
Squilibrio in compagnia. A spingere in alto le tariffe sono due forze che vanno nella stessa direzione: da una parte c'è un incremento della frequenza dei sinistri, con la circolazione delle auto che è tornata ai livelli precedenti la pandemia, dall'altra, proprio a causa dei pezzi di ricambio che per l'inflazione di sono fatti più salati, si registra un incremento del costo dei risarcimenti. Anche nel caso di danni alle persone c'è stato un rincaro legato al fatto che le tabelle dei risarcimenti sono indicizzate ai tassi d'inflazione. La conseguenza è che le compagnie, ormai da mesi, stanno subendo un combined ratio del ramo RcaAuto superiore al 100%, pari a fine 2022 al 108%. In pratica il costo dei sin-

RC AUTO Non solo energia e cibo: anche la polizza per guidare è diventata più salata: il prezzo medio lievita a 374 euro. Roma, Cagliari e Milano le città più colpite dagli aumenti. Come muoversi per risparmiare un po'

Il rincaro al volante



Matteo Laterza
UnipolSai

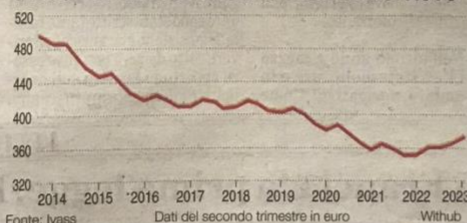


Giancarlo Fancel
Generali Italia



Giacomo Campora
Allianz Italia

IL PREZZO MEDIO PER LA GARANZIA R.C. AUTO



stri pagati dalle imprese ha superato il valore dei premi che vengono incassati. Uno squilibrio che, tra l'altro, si è venuto a creare proprio mentre il settore assicurativo si trova a dover sostenere costi eccezionali per gli eventi atmosferici registrati durante l'estate, prima alluvione in Emilia Romagna e poi le grandinate eccezionali nel nord Italia.

Come schivare l'aumento. Gli aumenti sono stati gradualmente spiegati UnipolSai, la com-

pagnia leader nel settore auto, nella call con gli analisti di agosto scorso presentando il bilancio del secondo trimestre. «Il primo aumento del 10% c'è stato a novembre 2022, cui si è aggiunto un +5% a febbraio 2023 per un totale del +15%», ha dichiarato Enrico San Pietro, Insurance General Manager UnipolSai. Poi un ulteriore ritocco del +11% è arrivato a giugno scorso. L'aumento medio delle tariffe UnipolSai al rinnovo è stato di circa il 20% rispetto ad un anno fa «ma molto dipende dalla rischiosità del cliente», ha aggiunto San Pietro perché chi ha una maggiore propensione a provocare un incidente ha subito un rincaro più consistente. Situazione che appare eterogenea anche a livello di compagnie. «Dal mio punto di osservazione ho registrato un aumento medio di circa 130 euro delle tariffe rispetto ad un anno fa», dice Thomas Baldassari, Executive Account di Area Brokers Industria spa, che consiglia di «rivolgersi a diverse imprese prima di sottoscrivere un nuovo contratto perché i rincari possono variare molto da compagnia a compagnia».

Senza polizza 2,6 mln di auto. Anche l'ultimo fotografia scattata da Ivass, di fine 2022, aveva in effetti evidenziato che mentre alcune compagnie hanno spinto subito sull'aumento, altre hanno tentennato, e anzi, in alcuni casi, hanno continuato a ridurre i prezzi. «Oggi è praticamente impossibile trovare compagnie che riducano le tariffe. Il rialzo è generalizzato ma in alcuni casi può essere più contenuto in altri pesanti», continua Baldassari. A questo punto ci si chiede se la raffica di aumenti sia destinata a proseguire ancora o se basteranno i rialzi attuati finora. Il rischio, in quest'ultimo caso, è di veder crescere ulteriormente le auto senza copertura assicurativa che secondo le ultime stime Ania sono già oggi 2,6 milioni, il 5,6% del totale. (riproduzione riservata)

Milano Festival delle Assicurazioni

di Anna Messina

La Generative Artificial Intelligence che irrompe, il climate change in casa e i rami tradizionali da reinventare. Saranno questi i temi al centro della XXIII edizione dell'Insurance Day che si terrà martedì 10 ottobre. Evento che sarà trasmesso in diretta tv su Class Cnbc (canale 507 di Sky), in streaming su milanoфинanza.it, italiaoggi.it e sulla piattaforma Zoom; organizzato da MF-Milano Finanza in collaborazione con Accenture. La giornata aprirà il Milano Festival delle Assicurazioni, la tre giorni di appuntamenti, giunta alla quinta edizione, che si chiuderà giovedì 12 ottobre, con un

totale di 17 webinar trasmessi da Class Cnbc e milanoфинanza.it per entrare nel vivo, con i protagonisti del settore, sulle sfide e le opportunità che attendono le imprese assicurative nei mesi a venire. Si parlerà, tra le altre cose, di cybersecurity e sostenibilità, ma anche dei nuovi player che stanno entrando nel comparto assicurativo, a partire dalle compagnie telefoniche che hanno deciso di iniziare a vendere polizze. Ma pure della necessità di ricostruire la fiducia dei clienti sulle polizze vita, dopo la crisi di Eurovita e con lo Stato che fa concorrenza alle assicurazioni con il Btp Valore dedicato alle famiglie che, con i nuovi tassi, rende più del 4%. (riproduzione riservata)

Milano Festival
delle Assicurazioni

- GIUNTA EDIZIONE -